

**REGOLAMENTO  
COMMISSIONE MENSA  
SCUOLA MATERNA**

## **ART. 1 – Istituzione, finalità della Commissione Mensa**

E' istituita la Commissione Mensa nella Scuola Materna Statale con la finalità di favorire la partecipazione e assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

La Commissione Mensa è essenzialmente un organismo di controllo propositivo e non esecutivo, con il compito specifico di verificare e migliorare la corretta impostazione ed attuazione del servizio di refezione scolastica in ogni suo aspetto, nonché l'osservanza delle norme igienico-sanitarie.

## **ART. 2 – Compiti della Commissione Mensa**

I compiti della Commissione Mensa sono:

- collaborare con l'Amministrazione e con i servizi dell'ASUR zona territoriale n. 11 per la promozione di programmi, attività e gruppi di lavoro, tesi a sviluppare una educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini e dei loro genitori, insegnanti e personale non docente;
- promuovere iniziative volte al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.
- apportare variazioni al menù scolastico adottato, nel rispetto del capitolato d'appalto.
- prevedere variazioni del menù scolastico adottato, inserendo nuovi piatti che comportano una modifica del capitolato d'appalto. In questo caso l'adozione effettiva di nuovi piatti va verificata unitamente alla ditta che ha in gestione l'appalto ed all'Amministrazione comunale.
- Presentare pareri all'Amministrazione Comunale, su eventuali modifiche del servizio Mensa. Pareri non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

## **ART. 3 - Composizione, formazione e durata in carica della Commissione**

La Commissione Mensa è composta da sette membri:

- un rappresentante dell'Asur zona territoriale n. 11 che ha redatto il menù scolastico, nominato dal Direttore dell'Azienda Sanitaria;
- un rappresentante del personale docente della locale Scuola Materna Statale, nominato dalla Direzione Didattica;
- cinque rappresentanti dei genitori dei minori che utilizzano il servizio di refezione scolastica, eletti dall'assemblea dei genitori, uno per sezione.

Non potranno essere nominati membri della Commissione i genitori non in regola con il pagamento del servizio mensa e coloro che sono imprenditori commerciali o soci di imprese che operano nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione.

Il rappresentante dell'Asur e quello del personale docente durano in carica tre anni e comunque fino a quando non vengono nominati i nuovi rappresentanti. I rappresentanti dei genitori durano in carica un anno. Qualora si verificasse l'eventualità che il minore smettesse, per qualsiasi motivo, di utilizzare il servizio mensa, il rappresentante decade.

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive della commissione comporta la decadenza.

In caso di decadenza o dimissioni i rappresentanti dei genitori verranno sostituiti dai membri non eletti, mentre i rappresentanti dell'Asur e del personale docente della Scuola Materna verranno sostituiti mediante nomina rispettivamente del Direttore dell'Azienda Sanitaria e della Direzione Didattica, da comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 4 – Funzionamento della Commissione**

La prima riunione della Commissione è convocata dal competente funzionario comunale entro 20 giorni dalla nomina dei componenti da parte dell'Asur e della Direzione Didattica. In tale riunione viene nominato il Presidente.

La Commissione Mensa è convocata dal Presidente e si riunisce ordinariamente con cadenza almeno trimestrale, nonché straordinariamente su richiesta del Presidente stesso, del Sindaco o di almeno due componenti.

Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da uno dei componenti nominato dal Presidente.

Le riunioni della Commissione Mensa sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

Possono partecipare e saranno quindi invitati alle riunioni della Commissione Mensa senza diritto di voto:

- l'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
- il cuoco in servizio presso la Scuola Materna Statale.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'ordine del giorno potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della Commissione Mensa, anch'essi senza diritto di voto:

- il Dirigente scolastico;

- il titolare della ditta cui viene affidato l'appalto del servizio di refezione scolastica;
- il funzionario comunale competente.

### **ART. 5 – Compiti e prerogative dei membri della Commissione**

I membri della Commissione svolgono i compiti ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- verificano la qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione dei pasti e la loro conformità a quanto previsto nelle tabelle merceologiche del capitolato d'appalto, le date di confezionamento e scadenza dei prodotti, il rispetto delle grammature, le modalità di preparazione, cottura e distribuzione dei cibi.
- possono fare delle prove d'assaggio dei piatti preparati e svolgono funzioni di monitoraggio sul gradimento del pasto. Nelle prove di assaggio degli alimenti e delle pietanze preparate, vi è il divieto assoluto di compiere operazioni di manipolazione degli alimenti, dei pasti e/o delle attrezzature. Durante le visite di controllo i componenti (due per volta) dovranno attenersi al rispetto scrupoloso delle vigenti norme igienico-sanitarie. Essi inoltre si dovranno astenere dall'effettuazione di sopralluoghi se soffrono di raffreddore, tosse, malattie dell'apparato respiratorio e malattie gastrointestinali.
- verificano la qualità dei servizi di pulizia, sanificazione, stoccaggio delle derrate, ecc.
- i componenti della Commissione non devono riferire osservazioni o reclami al personale addetto al servizio; pertanto, le eventuali osservazioni, o richieste di chiarimenti andranno inoltrate solo con nota scritta firmata dal Presidente della Commissione all'Amministrazione Comunale.
- Il numero e le modalità delle visite saranno decise, autonomamente, dalla Commissione.

### **ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore dopo che è diventata esecutiva la deliberazione di adozione.